

Capire gli animali: grazie a Konrad Lorenz

Inviato da Marista Urru
martedì 09 settembre 2008

Volendo parlare di animali non posso che iniziare con parte di un brano preso da uno dei più bei libri sull'argomento: "L'anello di Re Salomone" di Konrad Lorenz. Qui in questo capitolo che è quasi alla fine del libro, "l'animale con la coscienza" l'autore analizza il fattore coscienza negli animali, rapportandolo al fattore coscienza nell'uomo, al difficile rapporto di questo ultimo tra inclinazioni istintuali e valori culturali della società, e come il sentimento possa in alcuni casi frapporsi di mezzo, non solo nell'uomo, ma anche nell'animale che grazie ai suoi scritti, abbiamo potuto scoprire esser più simile a noi di quanto pensassimo.

«Tutti gli impulsi istintuali di un animale selvatico sono congegnati in modo da volgersi infine a vantaggio suo e della specie cui appartiene. Nello spazio vitale di un animale, non esiste conflitto fra le sue inclinazioni ed un certo "dovere": tutti gli impulsi interiori sono buoni. Per l'uomo è andata perduta questa armonia paradisiaca e le funzioni specificamente umane, come il linguaggio ed il pensiero concettuale, hanno permesso la accumulazione e la trasmissione di un sapere comune.

Di conseguenza l'evoluzione storica della umanità segue un ritmo enormemente più veloce della evoluzione puramente organica.. però gli istinti, cioè le modalità di azione e reazione, rimangono legati anche nell'uomo al ritmo evolutivo degli organi, che è considerevolmente più lento, e non riescono a tenere il passo con la sua evoluzione storico- culturale: quindi le tendenze naturali non sono più perfettamente sincronizzate con le condizioni di civiltà in cui l'uomo è venuto a trovarsi ad opera delle sue attività mentali.

Non si può dire che sia cattivo dalla infanzia, ma non è neppure abbastanza buono per corrispondere alla esigenze della società umana colta e civile che egli stesso ha creato.. A differenza dell'animale selvatico, l'uomo civile (tutti gli uomini sono creature civilizzate), non può affidarsi ciecamente a quanto gli suggeriscono gli istinti. Molti individui così si pongono in aperto contrasto con le esigenze della società umana..

«avendo gustato i frutti dell'albero della conoscenza l'uomo ha dovuto abbandonare il paradiso di una vita puramente istintuale ed animalescamente sicura».

Poi Lorenz a dimostrazione di come la emotività influenzi la morale nell'uomo, ci racconta un episodio per lui sconvolgente vissuto con dei piccoli ratti dati in pasto ad un serpente, dopo averli .. giustiziati, unico modo per nutrire un pitone, evitandogli di morire di fame. Il pentimento fu forte e gli procurò incubi, e al proposito nota che una situazione Psichica simile la visse un suo cane dopo averlo morso ad un mignolo. Lorenz è un gran narratore e l'episodio di Bully geloso di un bracco, è tutto da leggere, se non lo avete fatto ancora

Mi piace per parlarvi di questo scrittore, riportarvi quel che di lui ha scritto un altro beniamino di coloro che amano gli animali:

Giorgio Celli, come introduzione al libro: Konrad Lorenz, l'etologo ed i suoi fantasmi

- Konrad Lorenz è stato il fondatore dell'etologia, che consiste nello studio comparato del comportamento degli animali e dell'uomo. Scienziato eminente, insieme al suo amico e collaboratore Niko Tinbergen, ha avuto il grande merito di formulare una definizione rigorosa, anche se oggi un po' superata, dell'istinto; e si è trasformato, nel corso del tempo, in un ecologista, e, si potrebbe perfino dire, in un guru dell'ecologia, che

ammonisce gli uomini a mettersi allo specchio dei propri peccati capitali di lesa natura, al fine di superare quell'emergenza ambientale che minaccia non solo gli animali, ma la nostra stessa specie.

Divulgatore impareggiabile, ha contribuito ad accrescere la sensibilità verso i nostri piccoli e grandi compagni di viaggio sul pianeta e ha fatto rendendo partecipi tutti dei loro straordinari costumi, e della loro somiglianza con noi. Ha promosso, così, l'entrata degli animali nella storia.-

Mondadori: Konrad Lorenz , l'etologo ed i suoi fantasmi

Gli Adelphi : L'anello di Re Salomone

{mosloadposition user9}